

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

Canto Corrente con la Posta

Canto Corrente con la Posta

Un altro combattimento intorno a Tripoli

Una batteria turca distrutta - I nemici bombardati dagli aviatori

Impone una più grande guerra?

E' ancora in quarantena, ma non è stata smentita ufficialmente la notizia secondo cui il Governo italiano sarebbe sul punto di comunicare a tutti i Gabinetti l'annessione della Tripolitania e della Cirenaica.

Questa voce, oltre che in altre considerazioni, trova credito nella presenza a Roma del vice ammiraglio Aubry che comanda la prima squadra mobilitata, più particolarmente destinata ad operare nell'Egeo.

Ma resta a sapersi quali sarebbero le conseguenze nei riguardi delle Potenze di un ampliamento della guerra ancor che tale ampliamento non avesse riguardo che all'impresa tripolitana.

Certo è intanto che la voce di una più grande guerra va acquistando credito di probabilità e di verosimiglianza sempre maggiore: e certo è che il paese che l'Italia sarebbe prossima a fare si presenta irto d'incongruità, ricco di pericoli, ma pur di speranza e che l'opinione pubblica sembra sia favorevole ad un atto risolutivo di tal genere.

Vivaci proteste

dei corrispondenti italiani a Vienna Vienna 31. - Di fronte al contegno della stampa viennese nella questione tripolitana, i corrispondenti italiani di Vienna, radunatisi oggi, deliberarono all'unanimità di rivolgere alle direzioni dei loro giornali il seguente comunicato:

Fremdenblatt, che tenore finora una lo devole imparzialità.

Frattanto i corrispondenti hanno diretto al presidente dell'Associazione giornalistica di Vienna «Concordia» la seguente lettera di protesta: «Il signor Presidente. Noi riconosciamo alla stampa il pieno e illuminato diritto di critica, ma crediamo che la verità abbia oggi come sempre diritto di prevalenza su qualunque concetto di parte.

LA SITUAZIONE ODIERNA

Le pretese di una tribù araba Tripoli 1. - Secondo notizie recenti da Bengasi, un capo tribù dell'alto Gebel, avrebbe chiesto a nome suo e di altri capi di fare atto di sottomissione sotto determinate condizioni, fra cui quella di mantenere le armi e quella di speciali facilitazioni commerciali.

LE PROVOCAZIONI DEGLI ARABI

In Tunisia Il «Corriere d'Italia» ha da Tunisi: «Mi consta che le autorità francesi - e la polizia in modo speciale - si siano decise a provvedere perché sia posto un termine alle provocazioni degli arabi.

LA SITUAZIONE ODIERNA

Le pretese di una tribù araba Tripoli 1. - Secondo notizie recenti da Bengasi, un capo tribù dell'alto Gebel, avrebbe chiesto a nome suo e di altri capi di fare atto di sottomissione sotto determinate condizioni, fra cui quella di mantenere le armi e quella di speciali facilitazioni commerciali.

LA SITUAZIONE ODIERNA

Le pretese di una tribù araba Tripoli 1. - Secondo notizie recenti da Bengasi, un capo tribù dell'alto Gebel, avrebbe chiesto a nome suo e di altri capi di fare atto di sottomissione sotto determinate condizioni, fra cui quella di mantenere le armi e quella di speciali facilitazioni commerciali.

UN ALTRO ATTACCO

dell'artiglieria turca respinto LA NOTIZIA UFFICIALE Tripoli 1 - Durante la giornata nessun attacco. Il vento impedito agli aeroplani di uscire in ricognizione non si sono potuti seguire i possibili spostamenti del nemico.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

vennero uccisi dallo scoppio delle nostre granate.

La batteria era inutilizzata dalla morte e presto tacque. Cominciarono invece dall'interno a crepitare i fucili. Piccoli gruppi di fucilieri nemici si rivelarono dentro il fitto dell'oasi dalla parte di Bu Seta.

I turchi bombardati dagli aeroplani

Tutti gli aviatori durante la mattinata hanno compiuti splendidi voli. Il tenente Gavotti ha lanciato dal suo aeroplano quattro bombe sul campo nemico.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

2. Quanto alle spese di manutenzione, francamente la differenza appare a priori di troppo lieve momento perché debba pesare sulla discussione.

3. Quanto all'arredamento, il dott. Mazzoli-Taic (che dimostra coscienza così larga e moderna di ciò che fa bisogno a una scuola), ci consenta di rispondergli che la biblioteca potrebbe benissimo essere a rimanere unica, da collocarsi, ad esempio, nel locale della direzione; e che del materiale didattico, quella parte che è di sua natura mobile, potrebbe servirsi ai due edifici (cioè avviene altrove, non soltanto per scuole elementari, ma anche per scuole superiori), mentre l'altra parte, di natura stabile, non richiederebbe duplicazioni di sorta dovendo essa rispondere al numero delle singole aule e non alla loro collocazione.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

Notizie dal Friuli

Due parole ancora sull'edificio scolastico

Maniago 30 Sull'argomento delle nuove scuole riceviamo da Maniago quest'altro articolo, che siamo lieti di pubblicare come termine ad una discussione che speriamo possa giovare alla migliore soluzione del grave problema.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

UNA PARODIA DI BOMBARDAMENTO

Appena i cannoni furono collocati e puntati, immediatamente gli artiglieri nemici tirarono i primi colpi contro la linea delle nostre trincee verso Hani, ma i tiri erano troppo corti e i colpi non arrivavano.

insegnato. Nei quattro anni della mia permanenza a S. Maria, ho lavorato moltissimo, ebbi sempre in media 140 alunni, ma fui così male retribuito!

Da S. Vito al Tagliamento

Ieri sera nel nostro Teatro Sociale si tenne la terza del ciclo in Maschera. Lo spettacolo riuscì egregiamente.

Da Pordenone

Ieri sera presenziò 12 consiglieri si rinominò ad unanimità il presidente del sodalizio il sig. De Marco Vittorio carica che copre da diversi anni con zelo intelligenza e diligenza.

Da Fagnano

L'altra sera la famiglia di certo Chiaravista Pietro con certa quantità di fucili.

Da Spilimbergo

Questa notte venne al comandante questo distacco l'ordine di sorvegliare alquanto soldati del 2° fanteria di cui trovati qui una la settimana compagna.

Da Cividale

Venne arrestato certo Miant Antonio di Domenico, perché l'altra sera verso le ore 23 nell'osteria di guerra Giovanni di Rulugnacco, per questioni d'interesse avrebbe prodotta a certo Fantini Antonio di Domenico ferite alla testa con un legno, giudicate dal dott. Mazzocca guaribili in più di 10 giorni.

Da Pasticcio

Ieri in frazione Visinale, certa Roman Teresa d'anni 44, moglie del bovano del Co: Quirici, stava risciacciando i pannolini dei suoi figli in un fossato vicino alla sua abitazione. La colse improvviso malore e cadde a capofitto nell'acqua, annegandovi.

Da Socchieve

Amadio Pietra, guardia forestale l'altro ieri, nella località della Avaris al di là del Tagliamento, ritenne un involto che conteneva circa 4000 lire. Raccolse l'involto e lo portò in Municipio.

La mattina seguente pensarono di chiamare il medico dott. Gonano il quale, accorse, sollecitamente prestò l'opera sua, ma purtroppo ormai era tardi.

Il Colindo, la Erminia, la Noemi e la madre Adelaide sono morti. Gli altri versano in gravissime condizioni.

Da Palmanova

Una visita del generale Berti. L'altro ieri è venuto a Palmanova il gen. Berti che ha eseguito una visita presso questo comando militare, manifestando la sua soddisfazione per l'andamento disciplinare, la pulizia dei locali, e le condizioni dei soldati.

Da Buttrio

Ieri sera mentre il giovane Miani Romano, di 22, da Camino di Buttrio ricasava in bicicletta da Udine, sulla strada di Pradamano e nei pressi del paese si scontrò con un altro velocipedista che gli veniva incontro a corsa sfrenata.

Lo scontro fu dovuto al fatto che l'incongruo non teneva la dritta. Il Miani fu precipitato a terra e riportò contusioni in varie parti del corpo con fenomeni di commozione cerebrale. La macchina fu sconquassata. L'investitore continuò a sua strada come se nulla fosse accaduto.

Il Miani fu raccolto da un suo compagno e mediante vettura condotta a casa sua in uno stato da far pietà. Fu curato prontamente da questo medico comunale dott. Zurchi, che dopo averlo questa mattina lo dichiarò guaribile in giorni dieci salvo complicazioni.

INTORNO ALLO SCANDALO della pesca clericale di beneficenza di Sandanielo

Scandaliato 1 - L'esilarante e partigiano articolo comparso nel «Crociato» di oggi in difesa della disorganizzazione della Pesca di Beneficenza indotta dai clericali pro Riceratorio Pastore, è rilevata da diversi giornali di tendenza opposta, merita adeguata risposta per avvisare cortei volgari insinuazioni del red. Atos e del suo intervistato.

Disorganizzazione

Bisogna premettere che la Pesca ebbe purtroppo degli organizzatori del tutto inesperti, poiché il più profano vedendo la cattiva disposizione dei regali sull'impalcatura avrebbe certo supposto che alla disperata si doversero verificare delle imperdonabili confusioni.

Errori di tattica

Un fatto molto singolare e deplorabilissimo (poiché va bene la beneficenza ma si non deve approfittare della dabbenaggine del pubblico) è stato quello di nascondere il maggior numero dei regali di valore insignificante, e consistenti in ridicoli e smezziati giocattoli e reclami di ditte industriali, ed esporre solamente quelli di valore relativo, perché il pubblico si lusingasse ed aprisse il borsellino.

Per il guadagno

Per chiarire quanto esponemmo qui sopra, riferiremo esattamente ciò che potevamo strappare ad un poco furbo membro del Comitato.

Chiedendogli infatti di una così enorme farragine di chiamamogli premi ci rispose che il Comitato aveva stabilito di vendere 50-80 mila biglietti, e per dare a questi una percentuale adeguata, aveva dovuto aggiungere discreti regali (donati dai buoni) Sandanielo anticlericali (è doloroso il dirlo ma anche clericali) moltissimi oggetti che consistevano in reclami, trombette, lapis, cartoline illustrate, specchietti, rape, e simili porcherie.

I tratti effetti

Ed entriamo in qualche particolare: Un operaio la mattina di domenica si presentava con un numero per ritirare il regalo; gli si rispose che ritornasse dopo le 16. Ripresentatosi a tale ora e vedendo l'impossibilità, data la rassa di popolo, di farsi consegnare il premio chiese che almeno gli si palesasse in cosa consisteva il regalo; un membro del Comitato

aperto l'elenco disse trattarsi di una lettera in ferro. Ritornava più tardi per ricevere il premio: nuova impossibilità di ritirarlo e nuova dichiarazione che il suo premio consisteva in un proscritto. Tornava a presentarsi alla sera tardi e gli veniva finalmente consegnata una minuscola alzata in vetro che si affrettò a ritirare per la tema di perder tutto.

Altro; una donna presentava un biglietto con cui vinceva un costo d'una; un membro del Comitato stava per consegnare un lapis senza numero questa protestò ed allora con grandi giri di frasi la si invitò a presentarsi il giorno successivo in Canonica per ritirare l'iva che effettivamente venne consegnata.

Altro ancora: un macellaio presentò un biglietto ad una signora e questa stava per consegnare al porgitore una cateuella d'argento; intervenne un membro del Comitato che intendeva soddisfare il vincitore con... un bel lapis, che venne rifiutato. Molti altri casi di macchine da caffè consistenti in un bussolotto di latte, di servizi da caffè e da liquori diversi; un numero ogni pezzo di una macchina da cucire senza il cooperchio poiché questa consisteva in un altro regalo, in una cassetta piena di bottiglie di birra e divisa in 24 premi e così via.

Le proteste

Contro questa bella organizzazione cominciarono a fluire le proteste ed il malcontento generale.

Ancora domenica sera si sentivano dei laggi circa l'andamento irregolare della distribuzione dei premi. Assunsero a significante di protesta nel lunedì dopo mezzogiorno, da persone tutt'altro che ubriache, e nella sera poi una dimostrazione vera e propria, non di monelli, non di persone militanti nel nostro partito, non per meschine invidie o vendette, ma bensì una dimostrazione significativa, fatta dalla cittadinanza indignata e composta da persone di tutti i ceti di diverso sesso. Non erano le 2000 del Gazzettino (errore nato certamente nella trasmissione telefonica) ma qualche buon centesimo.

Il contegno della Benemerita

Visto il malo andamento delle cose, il Comitato pensò bene di mettersi al riparo chiedendo l'intervento dei militari di Colui che detiene, i quali con un contegno veramente degno di lode seppero sedare il tumulto che lasciava trasparire qualche cosa di minaccioso, man-

dando a casa i monelli lanciati patate, ed invitando i membri presenti del Comitato di trasportare tutti i regali in Canonica, e trattandosi per il controllo uno, dei due cataloghi, con l'elenco dei regali esistenti. Ad onore citiamo i loro nomi: Lunardi Alessandro maresciallo Mezin Alfonso e Fattore G. Balta carabinieri.

Le volgarie insinuazioni

Quando poi venne asserito nel «Crociato» stesso e cioè che nelle poche precedenti siano stati commessi degli abusi, ciò è una volgare insinuazione e noi sdegnati qualsiasi a preesentare prove di fatto, che siamo sempre pronti a dare qualsivoglia spiegazione.

Le «morse» e le «sartine» di Udine han goduto poco, molto poco. Però dato e non concesso che il fossato dei precedenti possono questi scusare quanto si è dovuto deplorare nella pesca clericale?

Quello che voi chiamate «dalla franca parola» e che fece parte delle nostre feste dev'essere certamente uno di quei camaleonti che per difendere il proprio partito d'oggi, vilmente difama il precedente.

Le querelle

Il «Crociato» ovvero i suoi... diletti figli, minacciano delle querelle per diffamazione ai giornali che pubblicheranno le notizie tendenziose.

Dov'è la tendenza a noi si è fatto che informare il pubblico di quello che è accaduto? E' certo che un registro fu dai carabinieri portato via e che in ogni caso sapremo empiria l'aula del tribunale di persone oneste che metteranno alla luce ciò che la stampa non ci permette di scrivere.

In paese i comitati perdurano ancora e si ritiene soprattutto impardonabile il fatto di aver tenuto sotto il banco gli oggetti di poco conto e di aver esposto soltanto quelli che potevano esercitare una certa attrazione sul pubblico. Cosa questa che non si usa nemmeno nelle pesche che si fanno a puro scopo di speculazione per le fiere di campagna.

Peggioro chiusura e battesimo di questo le feste clericali e il Riceratorio Festivo non potevano certamente incontrare.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

La «Gioconda», al Minerva. Invitati dall'Impresa abbiamo potuto visitare l'allestimento scenico per lo spettacolo della «Gioconda». Scenari, costumi e accessori sono tutta roba ben scelta, ed adatta all'opera.

La direzione della scena è affidata al cav. Augusto Frangioli che istruisce pure il numeroso corpo da ballo. Il sig. Gino Agnoli, che da poco si è assunta la direzione artistica del teatro, ha fatto venire direttamente da Milano il macchinario occorrente per poter completare colla luce l'opera del coreografo.

Libri, giornali, riviste

Firdusi e Dickens

A. F. Formigini, che in questi giorni forsparta la sua giovane e fiorente casa editrice da Modena a Genova, lancia dalla sua Modena altri due volumetti della indovinatissima raccolta dei «Profili», di argomento assolutamente diverso tra loro quasi a confermare la universalità e la varietà della collezione che tanto meritato favore ha incontrato fra il pubblico colto d'Italia.

Di Firdusi parla con quella assoluta competenza che ognuno gli riconosce il Prof. Italo Pizzi della Università di Torino, che è fra noi il maggiore illustratore della letteratura persiana e a cui si deve la classica traduzione del «Libro dei Re», che è appunto il grande poema del Dante persiano.

E' bene che vi sia a portata di tutti un volumetto di facile e piacevole e pur dotta lettura, che illumini il gran pubblico intorno ad una meravigliosa letteratura che si può dire assolutamente ignota e che pure ha così grande importanza nella storia dell'umanità.

Immensamente opportuno e d'occasione è il succoso profilo di Carlo Dickens di cui tutto il mondo an-

giossone si appressa a celebrare con grande solennità il primo centenario. Silvio Spaventa Filippi, cui si deve questo gioiello di volumetto è autore di molti e pregevoli studi sull'umorismo e sugli umoristi.

E' Silvio Spaventa Filippi, uno degli autori più valorosi e pur più restii alla facile notorietà che abbia ora il nostro paese, ed ha un immenso numero di lettori che gli vogliono assai bene... senza conoscerlo nemmeno di nome. E' il direttore del «Corriere dei Piccoli».

Il profilo riesce davvero interessante per l'abbondanza degli episodi drammatici che si incontrano nella giovinezza del grande umorista inglese ed è un meditato ed acuto esame dell'abbondante e varia opera di lui.

Carlo Dickens ha un posto cospicuo e particolare tra i grandi romanzieri del secolo diciannovesimo. Le tendenze particolari dei suoi contemporanei, scrittori e pensatori, si fondono in lui in una meravigliosa universalità, che dal romanticismo più sottile e ardente quasi heiniano, va attraverso la più fedele osservazione della realtà circostante, fino al ribonismo sociale più ardito. Fantastico, gale arguto d'un «humour» non mai superato, certo inimitabile, d'una finezza stereata di

sentimento, d'una ricchezza sonosa d'immaginazione, egli rispecchia in romanzi di meravigliosa fattura, che in Inghilterra si stampano a milioni di copie, la varietà multiforme d'un secolo di meravigliosa attività.

E questo volumetto di Silvio Spaventa Filippi che per la popolarità della collezione nella quale è stato accolto avrà numerosissimi lettori, procurerà nel nostro paese (dove il Dickens ha avuto sempre una fortuna assolutamente impari al suo grande valore) un nuovo grande stuolo di amici, i quali trarranno dalla lettura delle pagine di lui le più squisite gioie intellettuali.

Rubrica commerciale

La incolumità delle merci italiane

La Camera di Commercio ed Industria di Venezia ha ricevuto dal Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio il seguente telegramma da Roma:

«Ulteriori informazioni giunte da Berlino confermano la incolumità delle merci italiane a bordo navi neutrali secondo i principi della dichiarazione di Parigi accolta dalla Turchia. I dubbi orti in proposito per anteriori notizie inesatte sono quindi eliminati. — P. Ministro Commercio Capaldo».

Cronaca Cittadina

I MORTI

Oggi l'umanità ricorda i poveri morti, e celebra questo ricordo in una festa luttuosa, tutta consacrata ad un sentimento scolorito profondamente nel cuore, ad una religione comune a tutte le fedi: la religione dei defunti.

Il passato ci si affaccia alla mente rievocando figure di persone a noi tanto care, di amici, di parenti, di dolcissime memorie di virtù, di sacrifici.

Care memorie scorgete l'anima nostra. La memoria oggi parla del vostro contributo alla vita o nostri morti, la memoria rievoca le vostre virtù domestiche sconosciute a tanti ma care a noi, sacrifici compiuti nella stretta cerchia della famiglia che sfuggono al controllo del pensatore, all'indagine del filosofo, e che pure restano come monumenti di forza, di altruismo, di abnegazione.

Per voi, cari trapassati, ci saranno le lacrime degli umili, dei diseredati degli orfani, delle spose e delle madri. Ma per voi, o apostoli o martiri o eroi di religione, di civiltà, di scienza di patria, ci sarà la storia che scriverà il vostro nome glorioso.

Attraverso tutte le vicende umane per quanto il pervertimento e l'apatia o la dimenticanza possano stendere il loro velo glaciale e far tacere le più sensibili corde del sentimento; voi resterete sempre le più radiose figure, sublimi attestazioni di virtù non anche spente!

Tornate precocemente dischiuse i laggi nella Tripolitania italiana, parlateci voi di eroismo e di valore; figure di giovani soldati che offrisse la vostra vita levatevi riti che noi vi contempliamo.

Poi addormentatevi pure sotto il tricolore rosso vermiglio del vostro giovane sangue. Noi vi rivedremo ancora e la memoria di voi rimarrà perenne nei cuori degli italiani.

L'annuale mento pellegrinaggio al camposanto si è svolto ieri sotto un cielo basso dal quale è discesa tutto il giorno uggiosa e triste una pioggia insistente che avvolgeva in un velo funereo l'andirivieni triste lungo il viale di porta Venezia e il lento moto dei cittadini che affollavano il recinto del cimitero ove per un giorno da tutte le tombe scendevano in una grande armonia frastagliata di colori, i fiori dei quali la pietà dei vivi aveva adornato le tombe dei trapassati.

Ed ecco che il portone della caserma si spalancò, e ne uscirono per quattro in perfetto arnese di guerra, i giovani che la patria chiama a battere per la sua gloria, sui campi lontani.

Le bandiere s'inclinano a salutare, la musica squilla le note vibranti della marcia reale: dalla folla scoppia un applauso lungo scrosciante entusiastico.

Ed il corteo si avvia alla stazione ingrossandosi sempre più. Sotto l'atrio attendono le autorità tra le quali distinguiamo il dott. Murero in rappresentanza del sindaco ed un gruppo di ufficiali superiori di tutte le armi.

I soldati montano nei vagoni destinati ad essi, vengono loro distribuiti a cura d'un comitato che raccoglie ieri sera offerte dai cittadini, sigari e sigarette.

La folla urge verso i tre vagoni destinati ai militari, e salutarli ancora una volta. La commozione è viva e profonda, molti uomini fatti induriti dalla lotta della vita, piangevano silenziosamente.

I soldati erano esenti della serenità dei forti. Qualcuno sembrava più degli altri commosso: guardava tra la folla il padre o la madre venuto alla stazione a salutarlo. Ed ecco che lentamente il treno si muove; equillano ancora una volta le

Una innumerevole folla

saluta i soldati partenti per Tripoli

Fin da ieri sera la via Aquileia, era pavesata di bandiere tricolori a dare il saluto augurale ai soldati del secondo reggimento fanteria che col treno delle quattro sarebbero partiti per raggiungere il secondo corpo di spedizione a Tripoli.

Fin dalle tra una gran folla si raduna alla palestra di ginnastica dove si compone il corteo; in testa sono la banda cittadina, la banda di Nogarredo di Prato e la fanfara ciclistica di Paderno che squillano gli inn nostri più cari, seguono le bandiere dei reduci, la bandiera di Trieste rinvolta in velo nero, le bandiere delle scuole secondarie, delle società di ginnastica ecc., dietro una folla enorme entusiasta. Ogni tanto un coro giovanile intona l'inno di Mameli o quello di Garibaldi: bengala dai colori nazionali e torcia a vasto gettano strani bagliori sulla gente accalata.

Inanzi alla caserma del secondo reggimento la folla, di strabocchevole: un vivo sincero entusiasmo costituito dai più profondi affetti dello spirito umano, l'amore alla patria e l'amore fraterno, solleva l'animo della folla, espone nei canti del riorgimento e nelle lacrime di commozione.

Ed ecco che il portone della caserma si spalancò, e ne uscirono per quattro in perfetto arnese di guerra, i giovani che la patria chiama a battere per la sua gloria, sui campi lontani.

Le bandiere s'inclinano a salutare, la musica squilla le note vibranti della marcia reale: dalla folla scoppia un applauso lungo scrosciante entusiastico.

Ed il corteo si avvia alla stazione ingrossandosi sempre più. Sotto l'atrio attendono le autorità tra le quali distinguiamo il dott. Murero in rappresentanza del sindaco ed un gruppo di ufficiali superiori di tutte le armi.

I soldati montano nei vagoni destinati ad essi, vengono loro distribuiti a cura d'un comitato che raccoglie ieri sera offerte dai cittadini, sigari e sigarette.

La folla urge verso i tre vagoni destinati ai militari, e salutarli ancora una volta. La commozione è viva e profonda, molti uomini fatti induriti dalla lotta della vita, piangevano silenziosamente.

I soldati erano esenti della serenità dei forti. Qualcuno sembrava più degli altri commosso: guardava tra la folla il padre o la madre venuto alla stazione a salutarlo. Ed ecco che lentamente il treno si muove; equillano ancora una volta le

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

balordaggine o precauzione, il Malese l'aveva chiuso per ritirarsi, ed io mi trovavo prigioniero; mi ricordai allora che le finestre della biblioteca guardavano, come le mie, nel cortile; tirai il catenaccio, e per una di que le bizzarre ispirazioni che fanno succedere al massimo timore il maggior coraggio, v'entra senza lume, pensando che coloro i quali giungevano ad ora si tarda potevano anche non essere Orazio ed i suoi amici, e che il lume avrebbe annunciato esser quella camera abitata Trovai le imposte socchiuso soltanto, ne apersi una senza difficoltà, ed al chiaror della luna scorsi distintamente un uomo che aveva aperto il cancello, e lo teneva

socchiuso, mentre due altri, portando un oggetto ch'io non poteva distinguere, varcarono la porta che il loro compagno chiuse subito dietro di loro.

Quei tre uomini non si avanzavano verso la scala, ma giravano intorno al castello, e siccome il sentiero che seguivano li avvicinava a me, cominciai a riconoscere la forma del fratello che sorreggevano; era un corpo avvolto in un mantello.

«Senza dubbio, la vista di una casa, che poteva essere abitata, diede qualche speranza a colui od a colei che si rapiva, una specie di lotta s'impegnò sotto la mia finestra, nella qual lotta un braccio riuscì a sporgere dall'involto; quel braccio era coperto d'una manica di velluto: non fuvi più dubbio: la vittima era una donna... ma fu un lampo; il braccio che s'agitava, pres' vigorosamente da uno dei tre individui, rientrò sotto il mantello: poi tutto sparve all'angolo del fabbricato e fra l'ombra d'un viale di castagni, il

quale conduceva al padiglione chiuso da me scoperto il giorno in mezzo al boschetto di querce.

«Non avevo potuto riconoscere quegli uomini; quello solo che io potevo distinguere fu esser color vestiti da contadini; ma, se erano veramente quelli che sembravano, perché mai venivano al castello? In qual modo erano procurata una chiave del anello? Era un rapimento od un assassinio? Non ne sapevo nulla, ma certamente l'uno o l'altro; tutto ciò, d'altra parte, mi riusciva tanto incomprensibile e strano, che talvolta mi chiedeva se non fossi sotto l'impero di un sogno: del resto, non intesi più alcun rumore, e la notte proseguì il suo corso calmo e tranquillo. Io era rimasta in piedi alla finestra, immobile di terrore, non osando abbandonare il mio posto, per tema che il rumore dei miei passi non riavvertisse il pericolo, se pur ve n'era, che mi sovrastava. A un tratto mi ricordai la

porta nascosta, la scala misteriosa, e mi parve udire un sordo strepito da quella parte; mi slanciai nella mia camera, chiusi a chiave l'uscio, ed andai a cadere sulla poltrona, senza accorgermi che nella mia assenza erano spenta una candela.

«Adesso non era più un timore incerto e senza causa, ma qualche delitto reale aggravasi a me intorno, ed io ne aveva veduto coi propri miei occhi gli agenti; mi sembrava ad ogni momento veder aprirsi una porta segreta o sentir lo stridio impercettibile di qualche ascicella mobile; tutti quei minimi rumori, così distinti durante la notte, cagionati da mobili che scricchiolavano o dal pavimento che si sconsellava, mi facevano trasalire di spavento, e sentiva nel silenzio i palpiti del mio cuore battere all'unisono colle oscillazioni del bilanciere del pendolo. In quel punto la fiamma della candela consumata raggiunse la carta che l'avvoiva, un bagliore momen-

taneo si diffuse per tutta la camera, poi andò diminuendo; s'udì per alcuni secondi qualche scoppietto; indi il lucignolo, affondandosi nella cavità, del candeliere, si spense d'improvviso, lasciandomi senz'altro lume che quello del focolare.

«Carcai collo sguardo intorno se ci fosse legna per alimentarlo, ma non ne vidi; rassicurai i figliuoli, e per un istante il fuoco riprese nuovo splendore, ma la sua fiamma tremolante non era una luce atta a rassicurarmi; ogni oggetto era divenuto mobile come la luce che lo rassicurava, le porte tentavano, le cortine sembravano agitarsi, lunghe ombre mobili passavano sulla soffitta e sulle tappezzerie; io sentiva che stavo per venir meno, e non fui preservata dal deliquo che dallo stesso timore. In quel punto intesi il lieve scatto che precede il suonar del pendolo, e batte mezzanotte.

«Pur io non potevo passar l'intera notte sulla poltrona; sentiva il freddo

invadermi lentamente le membra. Presi la risoluzione di coricarmi vestita, o senza guardarmi intorno, m'introdussi sotto le coltri, e mi tirai il lenzuolo sulla testa. Riuscì così un'ora circa senza pensare neppure alla possibilità del sonno. Mi ricordai quell'ora per tutta la vita; un ragno ordiva la sua tela nell'assito dell'alcova, ed ascoltai il lavoro incessante dell'operaio notturno; a un tratto cessò, interrotto da un altro rumore; mi parve distinguere il lieve stridio fatto dalla porta della biblioteca, quando io compresi il bottone di rame; ritrassi prontamente il capo dal disotto della coperta, e col collo teso, trattenevo il respiro, colla mano sul cuore, come per frenare i battiti, stetti in silenzio, dubitando ancora; in breve i miei dubbii si mutarono in certezza.

«Non mi era ingannata; il pavimento sotto il peso d'un corpo; passi d'uomo avvicinaronsi ed urtarono una

dei nostri inai gloriosi, ancora una volta la folla grida il suo saluto ai caduti che rispondono agitando i fazzoletti.

**Affessatori di contrabbando**  
Le notizie venivano attaccate per le strade della città dei manifesti e della Tipografia Sociale, con stampe alcune stampe di Stacchetti scritte nella guerra d'Africa, con l'intento di contrastare e deridere il modo di sopportare la disciplina che si era imposta ai soldati partenti per la guerra.

**Per gli ammalati e feriti nella campagna di Tripoli**  
Sarà ebbe luogo un'adunanza dei signori Gabriele Tonini presidente, Tiro a Segna, del cav. G. B. presidente del V. C. A. e di molti studenti allo scopo di gattare le basi per la formazione di un comitato generale incaricato di raccogliere le sottoscrizioni per soccorrere i feriti di terra e di mare ammalati e le famiglie dei caduti operanti in Tripolitania.

**Nuovi richiami alle armi**  
Per norma

Il Ministero della Guerra ha ordinato di richiamare in servizio di tutti gli uffici di complemento appartenenti alle armi o corpi sati nel 1888.

Gli interessati dovranno presentarsi ai Comandi di corpo a cui sono iscritti, prima del 3 novembre prossimo. Per il 3 novembre è fissata la presentazione alle sedi dei militari di una categoria della classe 1888 a tutti gli alpini.

Erano stati richiamati con regio del 33 settembre scorso: indi la presentazione era stata temporaneamente sospesa.

Si avverte che la dispensa per fatto avere un fratello in servizio sotto armi compete soltanto se il fratello al quale deriva il titolo di dispensa, partecipa alla prima categoria e sia in servizio per fatto di leva.

**Una conferenza su Tripoli**  
Il chiarissimo prof. avv. Aristide Terzi terrà tra giorni in locale da tenersi una conferenza su Tripoli. L'introito sarà a totale beneficio della sezione della Croce Rossa.

**Contrabbando di guerra**  
La Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero del Commercio il seguente dispaccio:

«Ulteriori informazioni giunte da Berlino confermano la incoltività delle navi italiane a bordo delle Navi neutrali secondo i principi della dichiarazione di Parigi accolti dalla Turchia. Debbi sortì in proposito per anteriori notizie inesatte sono quindi eliminati.»

**Selezione serale alla Cucina Popolare**

La direzione della Cucina Popolare è noto, che nella sera di Lunedì verrà attivata, come negli anni passati, la refezione serale.

La distribuzione avrà principio alle ore 18 1/4.

**Per le opere di difesa**

Con decreto di ieri, dietro ordine del Ministero della Guerra, il prefetto ha autorizzato l'occupazione dei fondi necessari alle opere di difesa dei castelli di Codroipo e Latisana, nei comuni di Codroipo. Rivolto Palazzolo della Stella e Precenico.

**Un braccio giocando a rimpallino**

Ieri nel pomeriggio il ragazzo Costantino Iato di Carlo da Paderno, giocava con alcuni compagni a rimpallino.

Sfortunatamente scivolò e cadde battendo violentemente a terra col braccio destro.

All'ospedale dove venne portato, gli fu riscontrata la frattura del braccio, la quale dichiarata guaribile in 40 giorni.

**Una donna abbandonata in strada**

Ieri alle 10.30 il sorvegliante ferriario Guglielmo Battaglia ha informato i carabinieri che una sconosciuta aveva furtivamente la linea tra Prato e Camporotondo.

Egli l'aveva vista ieri sera alle ore 22 sorceri come in preda a dolori atroci, ripassando stamane la rivide per strada inanimata.

I carabinieri sono accorsi sul luogo

e hanno constatato che si trovava di una povera idiota che dormiva.

**Due ladri di biciclette arrestati**  
Denuncia il compagno e si fa prendere in trappola

Questa mattina il vigile Tolazzi si trovava sotto la tettoia della stazione ferroviaria poco prima della partenza del dirigo della pontebbana.

Gli si avvicinò un giovanotto il quale indicandogli un altro giovane che era già salito in uno scompartimento di La classe gli disse: Lo arresti; egli è colui che mi rubò una bicicletta giorni fa. Il vigile avvicinò il giovane, epi dal suo compagno che l'accusa aveva qualche possesso e lo invitò a seguirlo.

Intanto l'accusatore tentava di svignarsela, ma il Tolazzi costrinse lui pure a seguirlo.

Quando i due furono a contatto cominciarono a scambiarsi insolenze ed a gettare l'uno sull'altro l'accusa di ladro.

In ufficio dichiararono di essere Frontali Raffaele d'anni 17 fornaio disoccupato da Paimanova, e Cucchiari Egidio d'anni 19 da Penon.

Essi confessarono d'essere autori di numerosi furti di biciclette commessi in città ed in provincia.

Il Cucchiari ultimamente aveva venduta una macchina frutto d'un furto, e tentava di allontanarsi senza dare la tangente, si direbbe in gergo camorristico, al complice. Questi allora lo fece arrestare sperando di svignarsela per suo conto, ma cadde nella trappola da lui stessa tesa.

I due ladri hanno un terzo complice che sta a Laispaco e che è attivamente ricercato.

**NUOVO METODO DI TAGLIO di Parigi**  
Scuola per SIGNORE e SIGNORINE

Il metodo d'imparsi facillitato perché si basa sulla pratica immediata cominciando l'allievo ad eseguire il modello fin dalla prima lezione.

Dopo 15 lezioni l'allievo ha la conoscenza completa e sicura del taglio, sa fare qualunque vestito e il modello di tutti i tagli.

Parochie allieve da me istruite, sottoposto separatamente i propri lavori all'esame dell'Istituto di Taglio di Parigi, ottenendo piena approvazione: ed a conferma di ciò lo stesso Istituto rilascia a ciascuna, il diploma che le abilita all'esercizio nell'arte del taglio di tutti i modelli.

È questa prova la migliore garanzia della bontà e del sicuro esito del nuovo metodo.

Il Diploma dell'Istituto di Parigi può conseguirsi da chiunque abbia frequentato lezioni sotto la mia guida e la mia cura.

Tale documento tornerà utile a coloro che volessero occuparsi presso le migliori Case di Moda in qualità di tagliatrici, essendo il predetto Istituto riconosciuto sia in Italia che all'estero.

Il grande vantaggio che questo studio reca alle mie allieve come ne fanno fede i documenti rilasciati da vari Istituti d'educazione, nonché le attestazioni pubblicate per il successo del Metodo nuovo fatte dalle stesse allieve mi incoraggia a diffonderlo ovunque più, e questo sarà il miglior compenso alla fatica che ho sostenuta per l'introduzione e l'avviamento della nuova scuola in Italia. E perché tutte le allieve d'ogni condizione ne possano profittare, limito il prezzo a soli lire 60 compresa la tassa per l'esame di Diploma da consegnarsi a Parigi.

Le iscrizioni si ricevono tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 fino al 2 Novembre, in Via della Posta N. 14 il piano - Udine. La scuola si aprirà Venerdì tre novembre.

**DICHIARAZIONE**  
Udine, 1 novembre 1911.  
Gentilissima Signorina  
Clotilde Doganutti,

L'Istituto di Taglio parigino trovò in Lei tutta la necessaria capacità per creanza unica sua rappresentante. E come non si può ripetere l'osito felice che danno le lezioni da Lei impartite?

La sfiducia che mi accompagnò da Lei sperò alle prime prove per lasciare posto alla sicurezza completa di un ottimo risultato cui merito principale è l'attività e la passione che Ella mette nell'insegnamento.

Le signora carissima signorina un forte numero di allieve tanto più che proseguendo Lei diminuisce il prezzo della tassa di esame, rendendo quindi più facillita alle signorine che vogliono occuparsi di una cosa tanto utile per una donna.

Permette mi congratulati con Lei dei buoni risultati ottenuti sempre, ed esprima la mia riconoscenza per la premura e gentilezza che Ella usò nell'impartirmi le sue lezioni.

Mi dichiaro aff.ma e obbl.ma allieve.  
Odevina Batti  
Via S. Daniele Manin N. 6

**Bordini Antonio, gerente responsabile**  
Tip. Arturo Rosetti suo. Tip. Bardusco.

**Signore e Signorine**

Forse del suo metodo scientifico brevettato alla portata di tutte le intelligenze, dal quale le signore, libere di continuare o no il corso, constatano immediati benefici effetti, la Prof.ssa C. FANTUCCI anche quest'anno nei primi di Novembre inizierà il corso di lezioni settimanali di taglio e confezione di qualsiasi genere di abiti per Signora per bambini e biancheria nelle sue sempre fiorenti scuole di

**UDINE - Piazza V. Emanuele N. 5**  
Ohloggia - Corso V. Emanuele Casa Bellariva Dentil.  
Venezia - S. Bartolomeo Calle della Bissa N. 5480.  
Belluno - Via Marco N. 2.  
Treviso - Via XX Settembre N. 12.  
Padova - Piazza Cavour N. 10.  
Vicenza - Corso Principe Umberto N. 46.  
Bologna - Via Cavour N. 2.  
Firenze - Piazza del Duomo N. 14.  
Roma - Via Nazionale N. 240.  
Genova - Disegno Galleria Umberto I. N. 50.  
Napoli - Via XX Settembre N. 46 accanto la Nuova Borsa.  
Le lezioni si ricevono in qualsiasi giorno.



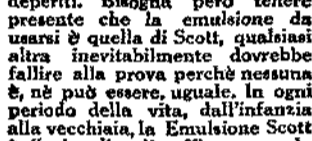
**CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE**

La conoscenza di un rimedio la cui azione è intesa a infondere vitalità agli organismi delicati ed a favorire lo sviluppo infantile, non può mancare di essere utile, anche nel senso che, in caso di bisogno, può essere usato subito con miglior esito e minore dispendio. Riportiamo qui una dichiarazione che illustra quanto sopra è accennato: "Mi piace raccomandare la

**EMULSIONE SCOTT**

perchè con essa ottenni sempre degli effetti curativi del tutto soddisfacenti in soggetti gracili o indeboliti da malattie. Anche ad una mia bambina, allo scopo di irrobustirla e favorirne lo sviluppo, somministrai l'apprezzato rimedio; ebbi una brillante conferma delle sue proprietà terapeutiche." Sofia Planca, Levatrice Approvata, Via S. Zeno No 9, Milano, 2 Gennaio 1909. Il rimedio da usare in ogni caso di gracilità e nelle convalescenze, il migliore, il più attivo ed accreditato, è la Emulsione Scott, ogni sanitario può confermarlo per scienza propria. Questa indicazione giungerà assai opportuna e gradita alle madri di famiglia. Nulla infatti esiste che abbia la efficacia della Emulsione Scott per dare vitalità agli organismi deperiti. Bisogna però tenere presente che la emulsione da usarsi è quella di Scott, qualsiasi altra inevitabilmente dovrebbe fallire alla prova perchè nessuna è, né può essere, uguale. In ogni periodo della vita, dall'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.

La Emulsione Scott trovasi in tutte le farmacie



**PRIMA DI FARE ACQUISTO DI REGALI**  
visitare lo stupido e copioso assortimento in Gioielleria - Orologeria

**MAGAZZINI «L. BRONDI» - VENEZIA**  
S. Marco - Calle Pisani N. 4450 (Casa prop.)

**Catene e Anelli, oro fino garantito, a L. 3.00 (tra) il grammo.**

**Esteso assortimento in OREFICERIE - ARGENTERIE**

La nostra Casa alla buona qualità di ogni articolo unisce costantemente un vero e reale MASSIMO BUON MERCATO

**Premiata Officina per la Vulcanizzazione autogene elastica**

**RODOLFO QUERINCIS**  
PADOVA, Via del Da Carrara 2 (Angolo Corte Capitaniato)

**Specialità riparatrici vulcanizzate**  
Rechapages in gomma liscia e Antiderapanti in cuoio e gomma

**Grande deposito pneumatici nuovi e d'occasione - Accessori d'automobile - Acquisto pneumatici fuori uso**

**AGENZIA RECAPITO, Via del Sale 14**

**ANTAGRA-BISLERI**  
IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO

**CONTRO LA GOTTA**  
EMALATTIE URICEMICHE (Renella, Calcolosi renali, Arteriosclerosi ecc.)

**F. BISLERI & C. - MILANO**

**F. Cogolo** unico estirpatore dei

**ALLI, Via Savorgna**

La richiesta si reca anche in Provincia

**UMBERTO CATTAROSSÌ**  
CHI A VRIS UDINE Telefono 4.52 - FILIALE Via Aquileia, N. 39 - Telefono 4.52 UDINE  
Grandi magazzini e depositi all'ingrosso e al minuto con Cantieri e macchinari propri per la segatura e spaccatura della legna a forza elettrica di qualunque misura e spessore.  
**ULTIMO SISTEMA**  
Legna da fuoco di tutte le qualità forti  
**SPECIALITÀ LEGNA DI GELSO**  
Carboni dolce - Cannellino puro - Cocco - Scozia - Tritail  
Fornitura Municipali - Pesature pubbliche comunali daziarlo  
SERVIZIO PRONTO PREZZI MITISSIMI  
MERCE PER VAGONI PREZZI DA CONVENIRSI

**TREVISO**  
Collegio Convitto ZACCHI (ex DONADI)

Scuola elementari - Tecniche - Ginnasiali - Istituto - Liceo - Corsi speciali interni per preparazione di studenti che desiderano ripassare anni scolastici perduti - Istituto di primo ordine - Sede splendida ed eccezionalmente salubre in aperta campagna - Risultati scolastici costantemente ottimi - Disciplina seria e paterna - Trattamento ottimo a cura di famiglia - Bagni - Termosifoni - Per programmi rivolgersi al Direttore Maggiore avv. LUIGI ZACCHI

**Genitori** prima di mettere un figlio in Collegio chiedete il programma del Collegio Convitto Ungarelli in Bologna

**Sciatica Reumatica**  
Lombaggine e Neuralgie Reumatiche

**CASA DI CURA**  
del dottori

**G. FAIONI e R. FERRARIO**

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

**VOLETE LA SALUTE?**



**BEVETE FERRO-CHINA-BISLERI**

TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

**ROCERA-UMBRA**  
(SORGENTE ANGELICA)  
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

**CASA DI CURA - CONSULTAZIONI**  
Gabinetto di FOTOLETTOTERAPIA, malattie Pelle Segrete - Vie urinarie

**D. P. BALICO** medico specialista allievo della clinica di Vienna e Chirurgia delle vie urinarie

Cura speciale delle malattie della prostata della vescia, dell'impotenza e nevrosismi, sessuale. Fumicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide - Siero - diagnosi di Wasserman.

Riparto speciale per sale di medicazioni, per bagni, di idrogeno e d'aspetto separato, Venezia S. Maurizio, 2661-35 Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i sabati dalle 8 alle 11 Piazza Via, con ingresso in via Belloni 10.

**ALBERGO CENTA**

Venezia - Campo S. Stefano - Venezia (Approdo Tramway Accademia)

Splendido vasto locale con giardino Stanze L. 1.50

Matrimoniali L. 3

Prezzi impraticabili dalla concorrenza

**OLIO SASSO**  
L'OLIO SASSO MEDICINALE (bottiglia normale L. 2.25 - grande L. 4 - stragrande L. 7; per posta L. 2.85, 4.60, 7.60), si vende in tutte le Farmacie come la Emulsione Sasso, l'Olio Sasso Jodato e la Sassiolina, ricostituenti sovranamente descritti e studiati nel libro del prof. E. Morselli sugli Oli Sasso Medicinali, preparati tutti da P. Sasso e Figli - Oneglia, Produttori anche dei famosi Oli Sasso di pura oliva da tavola e da cucina. - Esportazione mondiale. - Opuscoli in cinque lingue.

**Studio Ragionieri**  
**Mario Agnoli - Dino Cella**  
UDINE - Via Prefettura 14 - Telefono 3.44 - UDINE  
PERIZIE - REVISIONI  
LIQUIDAZIONI - CONCORDATI  
IMPIANTI CONTABILI MODELLO

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

**MOBILIFICIO SELLO GIOVANNI**  
UDINE  
PORTANUOVA, PIAZZA UMBERTO I°  
TELEFONO 353  
MOBILI D'ARTE SEMPLICI E DI LUSSO  
TAPPETTERIE

Non confondere col Sello Giovanni di D.° di via della Vigna

**FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE**

**Cav. Giuseppe Bissattini e Figli**

premiata con otto medaglie.  
UDINE - Via Aquileia 45 - UDINE  
Telefono 2-57

Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi e istituti del Veneto.

Garantito l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile

Depositari delle premiate stufe Malingher alle a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze.

Assumasi qualsiasi riparazione e messa in opera a prezzi modicissimi

# Nikon Tavolete

ossigenate antifecondative sono da ottenere nelle migliori farmacie **Nikon Figitale, Torino Via Madama Cristina, 121**

## AVVISI ECONOMICI

(Cent. 5 la parola)

**Affittansi** riva Schiavoni fermata vaporetto, appartamento e stanza elegantemente mobigliata, ogni confort moderno. Prezzo modico, Casa Obici, Bragora 3769, Venezia.

SI ACQUISTANO

**Libretti paga per operai**

PRESSO LA TIPOGRAFIA

**ARTURO BOSETTI** successore Tip. Bardusco UDINE

**F. COGOLO, callista**

UNICO stiratore dei CALLI Via Savorgnana - UDINE A richiesta si reca anche in Provincia.

## Loden

Rinomate confezioni e Tessuti soffici ultima novità e creazione

**Impermeabili Gommati veri Inglesi**

Campioni Catalogo gratis - Scrivere:

**G. DAL BRUN - Schio**

Per una **NUOVA FILATURA** nel Tirolo (Austria) si cercano delle **buone filatrici** per i banchi a fusi e per le macchine ad anello. Scrivere sotto H 9292 M presso Haasenstein e Vogler, Milano.

## VERO ESTRATTO DI CARNE

# LIERIG



Indispensabile in ogni cucina

Brodo istantaneo

Economia

Comodità



## NON PIÙ

**MIOPI-PRESBITI E VISTE DEBOLI**

"GIDEU", Unico e solo prodotto del mondo

che leva la stanchezza degli occhi, evita il bisogno di portare le lenti. Da una invadibile vista anche a chi fosse settuagenario. OPUSCOLO esplicativo GRATIS. Scrivere V. LAGALA - Vico Secondo S. Giacomo, 1, NAPOLI.

## MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per corrispondenza occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde sapersi regolare nelle varie, molteplici ed aspre contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto colla massima e scrupolosa segretezza. Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e dall' Estero L. 6.

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.

## Confezioni Italiane - Schio

Specialità confezioni

per uomini, ragazzi e signora e articoli gommati

CONCORRENZA ASSOLUTA

PALETOTS da L. 15 in più

CHIEDERE CATALOGHI - CAMPIONI GRATIS

La réclame è l'anima del commercio

**FABBRICA MOTORI BRESCIANA**

**MOTORI**

PIÙ ECONOMICI PIÙ ROBUSTI  
PIÙ SEMPLICI E DI MINOR CONSUMO  
PER TREBBIATRICI CINEMATOGRAFI IMBARCHIABILI

Non brucia, ma ammorbidisce e lucida la pelle

VENDESI IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI

SOPPRIME TUTTE LE ALTRE CREME ESISTENTI

**THIENE "CROMAL", FACCHINETTI**

LA SOLA CREMA DA SCARPE GARANTITA ED APPROVATA DAL R. CONTROLLO CHIMICO ITALIANO

# LIQUORE STREGA

**TONICO DIGESTIVO**  
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente italiano.

Fornitrice delle case di S. M. il Re d'Italia

MALVEZZI e C. - Venezia: Rappresentanti per il Veneto

**Tosse ostinata** Catarro, influenza, bronchite, polmonite laringite e tutte le malattie dei polmoni e della gola trovano rimedio salutare nella **LICHINA LOMBARDI**, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). - E' stata largamente testificata, per cui si raccomanda pretendere sempre vera e l'effetto sarà sicuro ed inamovibile. Costa lire 3 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per lire 2,50 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 3

**Gotta - Reumi - Artrite,** nevralgia e qualsiasi forma di dolori il rimedio immediato nel **BALSAMO LOMBARDI** a base d'itriolo colorato ammoniacale (40 Olg). La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare divino dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene dalla forma razionale di composizione.

Il **BALSAMO Lombardi** è il sollievo dei gottosi ed artrici, senza nessun danno per l'organismo. Costa lire 5 spedito in tutto il Mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

**Tisi - Tubercolosi** con la **LICHENINA AL CREOSOTO** ed **ESSENZA di MENTA**, si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attenzione si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e miracolosa. Cessa la tosse, la febbre, la espettorazione, il sudore not-

turno, aumenta il peso del corpo, scompaiono i bacilli. - Costa lire 3, per posta lire 3,50 ovunque. Sei fl. in Italia lire 18, estero lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345

**Le malattie di stomaco** e dell'intestino con l'**ANTISEPTOLO Lombardi e Contardi** derivato dall'antica formula dell'Analetico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell'antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell'enterocolismo. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa lire 6 il fl. di saggio, per posta lire 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa lire 30, per la forma putrida (diarrea) costa lire 24, per la forma acida (lento digestione, pirosi) costa lire 18 anticipate a **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

**Sangue guasto** malattia antichissima tiene finalmente la sua cura specifica, frutto degli studi scientifici antichi e recenti. La **SMI-LICHINA Lombardi e Contardi** a base di Salsapariglia (20 Olg) unita a ioduro di potassio, costituisce la vera cura scientifica nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Scompaiono le macchie, le glandole, i dolori, guariscono le piaghe. Costa lire 5 il fl. La cura completa di 3 fl. con un fl. ioduro costa lire 21 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella cura **Contardi**, fatta con le **PILLOLE LITINATE VIGIER** ed il **RICE-**

**NERATORE.** Non vi può essere rimedio uguale ed invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le più rispettabili hanno scritto spontaneamente che sono guarite con la **Cura Contardi**, in molte lettere sono state pubblicate. Si usa cibo misto, sempre lo zucchero, si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratuita con molti attestati. La cura completa, con lire 12, estero lire 15 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli.

**Calvizie - Canizie,** alopecia, forfora e simili malattie del capello, hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazione più o meno oneste. Il microscopio ha detto l'ultima parola con gli studi fatti nell'Istituto Pasteur di Parigi dal Dott. Sabouraud. In base a questi studi è stata preparata da più tempo la **RICININA Lombardi e Contardi** che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, di struggere la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura. Costa lire 5 il fl. per posta lire 5 anticipate; quattro fl. lire 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345.

**Neurastenia** e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico. La cura più efficace e insuperabile è costituita dal **RIGENITORE** con i **GRANULI di STERICINA** precisi **Lombardi e Contardi**. La stericina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per l'effetto. Questa cura ha dato sempre il suo risultato perché rinvigorisce l'intero organismo ridonando la salute. E' insuperabile. La cura completa (di mesi) costa L. 18, estero L. 20 anticipate all'unica fabbrica **Lombardi e Contardi** - Napoli - Via Roma, 345. Per l'effetto immediato di **L'Acetia viridis** innocua. Costa lire 10, anticipate.

**NOTA BENE** Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità **Lombardi e Contardi** a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutta la letteratura di beneficenza ottenuta con le stesse specialità medicinali a meno che non venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.